

Domande frequenti (F.A.Q.)

Bandi Ambiente 2023:
“Azioni per l’empowerment climatico” e “Spazi Blu”

1. Ammissibilità

Quali sono nel dettaglio i soggetti ammissibili alla presentazione di proposte progettuali relative ai bandi 8x1000 IBISG?

Sono considerati ammissibili i soggetti senza scopo di lucro e/o imprese sociali con sede legale in Italia aventi una delle seguenti forme giuridiche:

- società in accomandita per azioni;
- società cooperativa a responsabilità limitata;
- società per azioni;
- società a responsabilità limitata;
- società a responsabilità limitata semplificata;
- organizzazione non governativa;
- associazione non riconosciuta;
- associazione;
- comitato;
- fondazione.

Nel caso di un partenariato, **sia il soggetto capofila che i soggetti partner** devono necessariamente soddisfare tali requisiti.

Quanti anni di comprovata esperienza sono richiesti ai soggetti ammissibili alla presentazione di proposte progettuali relative ai bandi 8x1000 IBISG?

Al singolo soggetto proponente o al capofila è richiesta un’esperienza coerente con gli obiettivi del bando di almeno tre anni, documentata attraverso il curriculum vitae dell’ente proponente. Nel caso di un partenariato, solo il soggetto capofila — e non i partner — deve necessariamente soddisfare tale requisito. Gli anni di esperienza richiesti al capofila non sono cumulabili con quelli dei partner.

Non è possibile sostituire il cv dell’ente con il cv di una risorsa, come ad esempio il Presidente, a dimostrazione della pregressa esperienza specifica.

È possibile per un ente pubblico presentare un progetto?

No, ad un ente pubblico non è consentito presentare progetti relativi ai bandi 8x1000 IBISG.

[È possibile presentare più proposte progettuali all'interno dello stesso bando?](#)

No, all'interno dello stesso bando non è consentito presentare più di una proposta progettuale. Nel caso di un partenariato, tale limitazione riguarda sia il soggetto capofila che i singoli soggetti partner, che non possono dunque comparire più di una volta in proposte progettuali all'interno dello stesso bando.

[È possibile presentare più proposte progettuali all'interno della stessa area di intervento qualora riferite a due bandi differenti?](#)

No, non è possibile presentare più proposte progettuali all'interno della stessa area di intervento, anche se riferite a bandi differenti. Nel caso di un partenariato, tale limitazione riguarda sia il soggetto capofila che i singoli soggetti partner.

2. Partenariato

[Come funziona la rendicontazione delle spese nel caso dei soggetti partner?](#)

Il capofila può presentare un progetto che preveda la distribuzione di compiti e di attività fra i partner. Pertanto, deve prevedere la stipula di accordi formali con ciascun partner e relativa assegnazione di fondi. Di conseguenza, i partner che ricevono una quota del contributo economico devono rendicontare al capofila, il quale si assume a sua volta la responsabilità di sottoporre il rendiconto complessivo all'IBISG.

[Nel caso di un partenariato, è indispensabile che il progetto abbia un capofila?](#)

Sì, in qualsivoglia forma sia costituito l'eventuale partenariato, è necessario che al suo interno vengano sempre dichiarati il soggetto capofila, nonché il ruolo specifico del capofila e dei partner all'interno del progetto.

[Ci sono limitazioni al numero di progetti a cui è possibile aderire come partner?](#)

Ai partner — così come ai soggetti capofila — non è consentito comparire più di una volta in proposte progettuali all'interno dello stesso bando.

[Il capofila deve essere in Italia? La presenza di partner europei è consentita?](#)

Il capofila deve avere personalità giuridica e sede legale in Italia. La presenza di partner europei è consentita nell'ambito del bando "Azioni per l'empowerment climatico".

3. Area territoriale

L'attuazione degli interventi deve avvenire anche in altri Paesi europei oltre che in Italia? In generale ci sono dei vincoli o limitazioni rispetto al numero di territori o regioni da coinvolgere?

- Bando "Azioni per l'empowerment climatico": fermo restando che il soggetto capofila abbia sede legale in Italia, è possibile prevedere azioni progettuali su tutto il territorio europeo. Inoltre, i soggetti ammissibili potranno presentare un progetto sia singolarmente che in associazione/partenariato con altri soggetti del territorio italiano o europeo.
- Bando "Spazi Blu": il soggetto capofila deve avere sede legale in Italia e le azioni progettuali devono attuarsi esclusivamente sul territorio italiano, aree marine e costiere in particolare. Inoltre, i soggetti ammissibili potranno presentare un progetto sia singolarmente, che in associazione/partenariato con altri soggetti del territorio italiano.

In entrambi i bandi non c'è un numero minimo di territori o regioni richiesto.

4. Modalità di presentazione della domanda

Rispetto al form online, oltre a caricare i vari contenuti negli appositi spazi, è necessario preparare un documento che contenga le stesse informazioni, ma riunite in un unico file?

Sì, è un formato lasciato libero, in cui sarebbe opportuno dare risalto agli elementi ritenuti importanti.

5. Capacità finanziaria

L'anticipo del finanziamento viene garantito a tutti i capofila (massimo 20%), se ne viene fatta richiesta?

Sì

Lo stanziamento dei fondi può coprire tra il 100% e il 60% del valore della proposta. Quali sono i criteri di attribuzione? Proporre una percentuale di cofinanziamento da parte dell'ente rappresenta un elemento di merito?

È squisitamente lasciata a discrezione degli applicanti la decisione in merito a quale quota di finanziamento richiedere, in base al progetto che si sceglie di candidare e al suo valore complessivo: essa non rappresenta dunque un elemento di merito.

Quando sarà possibile avviare i progetti approvati? Da quale data saranno ammissibili le spese?

Le spese sono ritenute ammissibili dalla data di stipula degli accordi (Convenzione e Disciplinare) da entrambe le parti e l'avvio del progetto può essere contestuale alla stipula.

6. Tempi di valutazione

In cosa consistono i vari passaggi successivi all'invio dei progetti e alla ricezione da parte dell'Istituto?

I progetti candidati verranno innanzitutto sottoposti a un iter di ammissibilità. In questa fase vengono verificati i requisiti dei soggetti capofila e dei partner per la partecipazione al bando. Al termine della fase di ammissibilità, i progetti ammessi a valutazione di merito passano dallo stato "inviato" allo stato "validato", mentre quelli non ritenuti ammissibili passano allo stato "non ammissibile".

I progetti ammessi a valutazione di merito, vengono dunque esaminati da una commissione di valutazione imparziale e nominata allo scopo di valutare le proposte ricevute. A fronte di tale valutazione, i candidati ricevono una notifica di avvenuta pubblicazione della graduatoria con l'indicazione dei punteggi assegnati. Tale graduatoria sarà resa disponibile tra gli allegati al bando.

Quali sono i tempi previsti per la valutazione/approvazione dei progetti?

Non è possibile prevedere con esattezza i tempi di valutazione dei progetti almeno fino al momento di chiusura dei bandi.

Per ricevere aggiornamenti sulle attività sostenute grazie ai fondi 8x1000 dell'Istituto Buddhista Italiano Soka Gakkai è possibile iscriversi alla newsletter attraverso la sezione "Contatti" del nostro sito web.

Sul sito dell'8x1000 dell'Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai è possibile visualizzare gli interventi già finanziati, i nostri valori e gli articoli pubblicati.
<https://ottopermille.sokagakkai.it/>